

Linee Guida Per La Redazione Del Piano Di Eliminazione Barriere Architettoniche.

UN SUSSIDIO OPERATIVO PER I COMUNI

Il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche - P.E.B.A. - previsto dall'art. 32 della L. 41/86 e dall'art. 24, comma 9, della L. 104/92, può forse essere definito il più significativo strumento operativo a carattere programmatico e pianificatorio a disposizione delle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, degli enti locali.

Tuttavia i numerosi Comuni di piccole dimensioni presenti nella Regione Veneto possono incontrare maggiori difficoltà di elaborazione di uno strumento, relativamente complesso, come può essere definito il P.E.B.A.

E' proprio pensando a tali realtà locali che, nell'ambito del lavoro svolto dal Centro di Documentazione delle Barriere Architettoniche, di cui alla L.R. 41/93, si è ritenuto di proporre una "traccia di lavoro" per la redazione del P.E.B.A. Questo è appunto il significato del presente documento da proporre alle amministrazioni dei Comuni di soglia inferiore ai 15.000 abitanti per la redazione dello strumento in questione.

Tra gli indicatori più sensibili nella valutazione della qualità della vita dei cittadini va contemplata la mobilità nei contesti urbani: l'arredo urbano, da considerarsi imprescindibile dall'eliminazione delle barriere architettoniche, la ristrutturazione di edifici pubblici e la sistemazione di spazi pubblici influenzano cioè inevitabilmente la percezione del livello di fruibilità in condizioni di autonomia e sicurezza della città, delle sue strutture edilizie e percorsi esterni.

Ogni anno gli Enti Pubblici finanziano opere di realizzazione e/o manutenzione stradali, lavori di sistemazione dell'arredo urbano, ristrutturazioni di edifici pubblici (scuole, strutture sanitarie, centri polivalenti, teatri...), con adeguamento delle strutture alle nor-

mative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione incendi, e così via; di fatto non sempre tali interventi vengono eseguiti prevedendo l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti. D'altro canto anche gli interventi ad hoc vengono nella maggioranza dei casi decisi puntualmente, senza una programmazione strategica, in grado di dare risposta alle esigenze prioritarie.

Lo strumento finalizzato ad ovviare a tali problematiche è il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

La Regione Veneto con il presente lavoro intende fornire un contributo operativo alla realizzazione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche da parte delle Amministrazioni Pubbliche ed in particolare dei Comuni di più limitate dimensioni. Sono infatti proprio i Comuni "minori" ad esplicitare maggiori difficoltà sia nel redigere internamente il Piano, tramite l'Ufficio Tecnico (spesso costituito da un solo tecnico), sia nell'affidare l'incarico ad un tecnico esterno, per la scarsità delle risorse economiche disponibili e quindi nel reperirne ed inserire nel bilancio la cifra necessaria per detto incarico.

Pertanto, le linee guida per la redazione del piano rivolte ai Comuni minori suggeriscono una modalità di lavoro per fasi successive che, dalla raccolta e predisposizione del materiale (fase preliminare), si conclude con la compilazione delle schede che di fatto andranno a costituire il PEBA.

Le schede, guidando il tecnico comunale in ogni fase, prevedono l'analisi della situazione dell'accessibilità a livello edilizio ed urbano, con il rilievo delle barriere presenti negli edifici e percorsi urbani, l'individuazione delle possibili soluzioni con stima di massima dei costi, configurando in tal modo la fase preliminare della progettazione di lavori pubblici ai sensi della normativa vigente in materia, nonché la definizione di esigenze prioritarie, consentendo quindi una programmazione degli interventi collegata il più possibile con quelli previsti in altri ambiti di competenza.

Date

Da Gennaio 2003 (data di pubblicazione delle linee guida)

Stato di fatto

-

Investimento

Il governo regionale ha stanziato 800 mila euro per contribuire fino al 50 per cento alle spese dei Comuni con almeno 10 mila abitanti che predispongano entro dicembre 2018 un piano di abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A) o che revisionino vecchi piani non più adeguati. Inoltre, i Comuni che si saranno dotati del piano 'anti-barriere' avranno la precedenza nell'assegnazione di contributi e riparti regionali per interventi e opere pubbliche.

Soggetto proponente

Regione Veneto

Autore

Assessorato alle Politiche Sociali - Segreteria
all'Ambiente e ai Lavori Pubblici - Direzione Lavori
Pubblici

Info

REGIONE VENETO
Direzione Lavori Pubblici
Centro Regionale di Documentazione sulle Barriere
Architettoniche e l'Ergonomia
Segreteria
Calle Priuli - Cannaregio, 99 (II piano)
Venezia Tel. 041/2792139 - 2792290
e-mail: doc.barr.arch@regione.veneto.it - llpp@
regione.veneto.it